

# FAQ - Definizione Agevolata 2000/17

## Rate scadute e nuovi termini

1. **Ho saltato il pagamento delle rate della Definizione agevolata 2000/17 prevista dal D.L. n. 148/2017 convertito dalla Legge n.172/2017. Posso mettermi in regola?**

Sì, l'art. 3 del Decreto Legge n. 119/2018 stabilisce, infatti, che è possibile mettersi in regola pagando le rate scadute di **luglio, settembre e ottobre 2018** entro il prossimo **7 dicembre**. Chi paga nei termini rientra **automaticamente nei benefici** previsti dalla "Definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente della riscossione" dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017 (cosiddetta "rottamazione-ter").

2. **Cosa succede se non pago le rate scadute (luglio, settembre e ottobre) entro il 7 dicembre 2018?**

In caso di omesso, **insufficiente o tardivo versamento** delle rate della Definizione agevolata 2000/17 (cosiddetta "rottamazione-bis") in scadenza nei mesi di luglio, settembre e ottobre 2018, entro il prossimo 7 dicembre, per **gli stessi carichi** non si potrà più accedere alla nuova Definizione agevolata (cosiddetta "rottamazione-ter"). Agenzia delle entrate-Riscossione, come stabilito dalla legge, dovrà riprendere le procedure di riscossione.

3. **Ho aderito alla rottamazione-bis, devo pagare la rata in scadenza al 30 novembre 2018 per poter rientrare nella "rottamazione-ter"?**

Il termine di pagamento della **rata in scadenza al 30 novembre 2018** relativo alla Definizione agevolata 2000/17 (cosiddetta "rottamazione-bis") è stato modificato dal Decreto Legge n. 119/2018. L'articolo 3 del decreto fiscale ha stabilito infatti il differimento dell'importo residuo da pagare (dopo aver pagato le rate di luglio, settembre e ottobre 2018 entro il 7 dicembre 2018) ripartito in **10 rate di pari importo (5 anni)** con scadenza il **31 luglio** e il **30 novembre** di ciascun anno, a partire dal 2019.

4. **Prima di pagare la rata o le rate non saldate, devo comunicarlo ad Agenzia delle entrate-Riscossione?**

No, il Decreto Legge n. 119/2018 prevede che chi paga entro il prossimo 7 dicembre la rata o le rate relative alla Definizione agevolata 2000/17, scadute nei mesi di luglio, settembre e ottobre 2018, non deve darne comunicazione ad Agenzia delle entrate-Riscossione.

**5. Ho pagato in ritardo rispetto alla scadenza prevista (31 luglio, 30 settembre, 31 ottobre) le rate del piano della Definizione agevolata. Cosa succede?**

Le precedenti scadenze del 31 luglio, del 30 settembre e del 31 ottobre sono state differite, dal D.L. n. 119/2018, al 7 dicembre 2018. Per cui tutti i pagamenti effettuati per le predette rate, entro il 7 dicembre, sono considerati tempestivi.

**6. Come posso pagare le rate scadute?**

Per effettuare il pagamento è necessario utilizzare i **bollettini** delle rate di luglio, settembre e ottobre 2018 allegati alla "**Comunicazione delle somme dovute**" già inviata da Agenzia delle entrate-Riscossione. Copia della "Comunicazione" è disponibile sul portale [www.agenziaentrateriscossione.gov.it](http://www.agenziaentrateriscossione.gov.it) nell'**area riservata**. Inoltre, **senza necessità di pin e password personali**, è possibile chiederne copia compilando l'apposito **form online**.

**7. Dove posso pagare le rate scadute della Definizione agevolata 2000/17?**

Per pagare sono disponibili i seguenti canali:

- ✓ portale [www.agenziaentrateriscossione.gov.it](http://www.agenziaentrateriscossione.gov.it);
- ✓ App EquiClick;
- ✓ sportelli bancari;
- ✓ uffici postali;
- ✓ home banking;
- ✓ punti Sisal e Lottomatica;
- ✓ tabaccai convenzionati con Banca 5;
- ✓ sportelli bancomat (ATM) che hanno aderito ai servizi CBILL;
- ✓ Postamat;
- ✓ compensazione con i crediti commerciali nei confronti della Pubblica amministrazione;
- ✓ sportelli di Agenzia delle entrate-Riscossione.

**8. Dopo aver pagato quanto dovuto entro il 7 dicembre, cosa succede?**

Chi ha pagato rientra **automaticamente nei benefici** previsti dalla "Definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente della riscossione" dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017 (cosiddetta "rottamazione-ter").

Agenzia delle entrate-Riscossione, senza alcun ulteriore adempimento, invierà al contribuente entro il **30 giugno 2019** una nuova "Comunicazione" con il differimento dell'importo residuo da pagare relativo alla Definizione agevolata 2000/17 (cosiddetta "rottamazione bis") ripartito in **10 rate di pari importo (5 anni)** con scadenza il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno, a partire dal 2019.